



Diuretici dell'ansa e perdita di massa ossea nell'uomo

Data 25 novembre 2008
Categoria reumatologia

Secondo uno studio osservazionale l'uso di diuretici dell'ansa accelera la perdita di massa ossea negli uomini anziani, ma rimane da stabilire l'importanza clinica di questo dato.

In questo studio di coorte sono stati esaminati 3269 uomini di almeno 65 anni. Attraverso un questionario è stato valutato l'uso di farmaci (verificato poi con una ispezione dei vari contenitori usati per le medicine) ed è stata misurata la densità minerale ossea al baseline e dopo un periodo medio di 4,6 anni. Sono stati classificati come utilizzatori cronici di diuretici dell'ansa 84 pazienti, 181 come utilizzatori intermittenti e 3004 come non utilizzatori. Dopo aggiustamento per vari fattori di confondimento (età, BMD basale, BMI, attività fisica, condizioni cliniche, fumo, diabete, BPCO, scompenso cardiaco, ipertensione, uso di statine, etc.) la riduzione della BMD passava da 0,33% annuale nei non utilizzatori di diuretici dell'ansa a 0,58% per gli utilizzatori intermittenti e a 0,78% per gli utilizzatori continui.

Gli autori concludono che l'uso di diuretici dell'ansa è associato negli uomini anziani ad un aumento della riduzione della massa ossea che si verifica con il passare del tempo.

Fonte:

Lim LS et al. for the Osteoporotic Fractures in Men (MrOS) Study Group
Loop Diuretic Use and Increased Rates of Hip Bone Loss in Older Men. The Osteoporotic Fractures in Men Study. Arch Intern Med. 2008 Apr 14;168:735-740.

Commento di Renato Rossi

Tra gli effetti collaterali dei diuretici dell'ansa è segnalata anche l'aumento della perdita di calcio con le urine, al contrario dei tiazidici che invece possono portare ad una ridotta perdita urinaria di calcio. Quest'azione calcio-disperdente può, ovviamente, condurre ad un aumentato rischio di osteoporosi. In effetti un precedente studio randomizzato su 87 donne aveva dimostrato che l'uso di diuretici dell'ansa può interferire con il turnover osseo e diminuire la BMD. In un altro studio di tipo trasversale su 140 donne in post-menopausa si riscontrò invece che all'aumentata perdita di calcio con le urine si associa un aumento dei livelli di vitamina D paratormone-dipendente, per cui gli autori concludevano che l'effetto dei diuretici dell'ansa sul bilancio calcico rimane, alla fine, neutro. In ogni caso gli studi sugli uomini sono scarsi. Questo lavoro di tipo osservazionale suggerisce che effettivamente l'uso, soprattutto se continuato, dei diuretici dell'ansa è associato ad un aumento della perdita di massa ossea che si verifica con il passare degli anni negli uomini anziani. Ovviamente il dato va interpretato come sempre con una certa cautela, in quanto non è sicuro che gli autori abbiano potuto correggere in modo adeguato tutti i fattori confondenti che possono portare a distorsioni in questo tipo di studi. Comunque anche dando per accertato che i diuretici dell'ansa accelerino la perdita di massa ossea, rimane da stabilire se questo si traduca poi in un aumento clinicamente importante delle fratture da osteoporosi.

Referenze

1. Rejnmark L et al. Loop diuretics increase bone turnover and decrease BMD in osteopenic postmenopausal women: results from a randomized controlled study with bumetanide. J Bone Miner Res. 2006 Jan;21:163-70.
2. Rejnmark L et al. Effects of long-term treatment with loop diuretics on bone mineral density, calcitropic hormones and bone turnover. J Intern Med 2005 Feb; 257:176-184